

## DICHIARAZIONE DEL TRIO DI PRESIDENZE: PARITÀ DI GENERE

Riunione informale dei ministri delle pari opportunità 14 Novembre 2008 – Lille

Noi, il secondo Trio di Presidenze – Francia, Repubblica Ceca e Svezia – riconosciamo la necessità di una dichiarazione congiunta da presentare alla riunione informale dei ministri per le pari opportunità il 14 novembre 2008.

Considerando che:

- la parità di genere è un diritto fondamentale, un principio basilare e uno degli obiettivi dell'Unione europea iscritto nei Trattati comunitari;
- la parità professionale tra donne e uomini è una componente importante della Strategia di Lisbona ed una scommessa economica di fronte alla sfida demografica;
- una pari indipendenza economica per donne e uomini è di cruciale importanza;
- la parità di genere è importante per la crescita economica e per l'occupazione nel prossimo decennio;
- le misure volte a garantire il pieno potenziale produttivo sia delle donne che degli uomini sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia di Lisbona;
- a dispetto di un reale miglioramento della condizione delle donne e degli uomini nel campo del lavoro in Europa, si rendono necessari ulteriori sforzi per migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per facilitare la possibilità di conciliare vita familiare e professionale sia per le donne che per gli uomini, in base alla Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione e agli obiettivi di Barcellona relativi alla custodia dei bambini;
- la violenza sulle donne rappresenta un fenomeno inaccettabile, una violazione del diritto fondamentale alla vita, alla sicurezza, alla libertà e alla dignità, creando spesso ostacoli all'occupazione femminile e allo sviluppo di carriera.

Ponendo l'accento sul fatto che il Patto europeo per la parità di genere, adottato dagli Stati Membri al Consiglio europeo nel Marzo 2006, e la Roadmap della Commissione europea per la parità tra donne e uomini (2006-2010) cornice costituiscono il quadro per le iniziative del trio di presidenze;

Ribadendo il nostro forte sostegno ed impegno per la piena attuazione della Dichiarazione di Pechino e per la Piattaforma d'azione;

Rammentando il quadro d'azione delle Parti sociali sulla parità di genere;

In continuità con il primo Trio di Presidenze, riaffermiamo l'importanza di una dichiarazione del Trio come mezzo per promuovere la parità di genere e ci impegniamo ad attuare le seguenti priorità, nei prossimi 18 mesi:

1. Rafforzare ulteriormente la parità di genere attraverso un approccio integrato e l'adozione di misure specifiche nel quadro della prossima Strategia post Lisbona con un'attenzione particolare alle misure per aumentare l'occupazione femminile e ridurre le disuguaglianze tra donne e uomini nel settore dell'impiego, della disoccupazione e dell'inattività;
2. Intensificare la lotta agli stereotipi di genere, al fine di diversificare l'orientamento professionale e rendere più equilibrata la partecipazione di donne e uomini alla vita professionale;
3. facilitare l'accesso delle donne al processo decisionale e alle posizioni manageriali;
4. Sviluppare l'imprenditoria femminile;
5. Migliorare la qualità dell'occupazione femminile, permettendo un orario flessibile piuttosto che un lavoro a tempo parziale;
6. Affrontare il problema delle disuguaglianze salariali tra donne e uomini, combinando dialogo sociale, misure attive da parte degli Stati membri e promozione delle buone prassi da parte delle aziende;
7. Sviluppare formazione professionale e validità delle esperienze delle donne, impiegate in settori lavorativi poco qualificati;
8. Perseguire, con il sostegno delle Autorità Locali, lo sviluppo di strutture per la custodia dei bambini che siano accessibili, abordabili finanziariamente e di buona qualità, e incoraggiare le aziende a facilitare la conciliazione della vita professionale, familiare e privata delle donne e degli uomini; incoraggiare gli uomini ad avere un ruolo più partecipe nelle responsabilità familiari;
9. Attuare misure efficaci per prevenire e lottare contro tutte le forme di violenza contro le donne;
10. Perseguire la valutazione dei progressi compiuti nell'attuazione della Piattaforma d'azione di Pechino e pianificare la strada da seguire dopo il 2010; la Presidenza francese propone una serie di indicatori su "donne e conflitti armati" e una relazione che valuti gli indicatori sulla conciliazione tra vita professionale e familiare. La Svezia preparerà una relazione da presentare alle Nazioni Unite sul follow-up della Piattaforma d'azione di Pechino +15.
11. Il Trio continuerà a promuovere l'integrazione di genere nelle formazioni del Consiglio, anche attraverso la sensibilizzazione in materia di integrazione di genere tra le rappresentanze permanenti degli Stati membri dell'UE.

Con l'intenzione di promuovere e attuare ulteriormente la parità di genere relativamente alle aree di priorità, durante la Presidenza del secondo Trio di Francia, Repubblica Ceca e Svezia si sono svolti o si svolgeranno gli eventi e le attività seguenti:

### **1/ Francia:**

Riunione di sensibilizzazione delle rappresentanze permanenti degli Stati Membri dell'UE a un approccio integrato sul tema: donne e conflitti armati;

Riunione del Gruppo di alto livello sull'integrazione di genere;

Una riunione Euromed ad hoc sul rafforzamento del ruolo delle donne nella società:

Riunione informale dei ministri incaricati delle politiche familiari sulla conciliazione della vita professionale e privata;

Conferenza: "Parità professionale tra uomini e donne, una scommessa economica di fronte alla sfida demografica";

Riunione informale dei ministri incaricati genere delle pari opportunità sull'eguaglianza professionale tra donne e uomini;

Secondo Vertice sulla parità di genere;

Follow-up della Piattaforma d'azione di Pechino: adozione delle conclusioni del Consiglio su: conciliazione tra vita professionale e privata ; donne e conflitti armati, inclusa la proposta di indicatori;

### **2/ Repubblica Ceca:**

Riunione del Gruppo di alto livello sull'Integrazione di Genere;

La 53<sup>a</sup> Sessione della Commissione sulla Condizione delle donne (Nazioni Unite);

La 42<sup>a</sup> sessione della Commissione Popolazione e sviluppo (Nazioni Unite – gli obiettivi del millennio per lo sviluppo);

Conferenza europea sui nuovi mezzi per superare gli stereotipi di genere:

Adozione delle conclusioni del Consiglio sulle pari opportunità nella vita lavorativa per gli uomini e le donne con più di 50 anni e su una vecchiaia dignitosa;

La 98<sup>a</sup> Sessione della Conferenza internazionale del lavoro 2009;

Riunione Euromed ad hoc sul rafforzamento del ruolo delle donne nella società (Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo)

### **3/Svezia**

Riunione del Gruppo di alto livello sull'Integrazione di genere;

Conferenza ministeriale sulla parità di genere per la crescita economica e l'occupazione nel prossimo decennio, adozione delle conclusioni del Consiglio sulla base delle conclusioni della conferenza;

Conferenza di esperti sulla violenza degli uomini contro le donne;

Riunione Euromed ad hoc sul rafforzamento del ruolo delle donne nella società;

La seconda conferenza ministeriale Euromed sul rafforzamento del ruolo delle donne nella società;

Follow-up della Piattaforma d'azione di Pechino: adozione delle conclusioni del Consiglio sulla base della relazione su Pechino +15;

Conferenza di esperti "Dalle PMI allo SBA" (small business act) con un workshop sulle buone prassi in materia di imprenditoria femminile;

Promuovere l'imprenditoria femminile al Consiglio informale sulla competitività;

Conferenza sulla differenza tra ragazze e ragazzi in materia di risultati scolastici.